



POINTE DU HOC: COMPETENZA, CORAGGIO E SACRIFICIO

Verso la metà del 1944 le forze tedesche allestirono difese formidabili lungo la costa francese. Secondo le fonti degli Alleati a Pointe du Hoc era disposta l'artiglieria pesante tedesca da 155 mm. Essi avrebbero potuto devastare Utah e Omaha Beach.

Il tenente colonnello James E. Rudder, al comando del 2° Battaglione Rander, ricevette l'ordine di sbarcare alle 6:30, scalare le scogliere e bloccare le posizioni tedesche. Il 5° Battaglione Ranger del tenente colonnello Max F. Schneider li avrebbe seguiti e rinforzati.

6 GIUGNO, ORE 5:50: inizia il bombardamento navale di Pointe du Hoc, includendo cannoni della corazzata degli Stati Uniti *Texas*. Tre compagnie (70 uomini ciascuna) del 2° Battaglione Ranger di Rudder dovevano sbarcare a Pointe du Hoc alle 6:30, ma furono rallentate. Secondo il piano, il comando di Schneider (più tre compagnie del 2°) si unirono all'assalto dell'Omaha Beach.

6 GIUGNO, ORE 7:10: due imbarcazioni da sbarco furono perse, ma i Ranger sbarcarono e iniziarono a scalare le scogliere. Essi premevano, supportati dal cacciatorpediniere degli Stati Uniti *Satterlee*. Uno dei DUKW dei Ranger fu bloccato dal fuoco nemico sulla strada per Pointe du Hoc. Il motore andò in avaria. Tre Ranger furono feriti, ed uno ucciso.

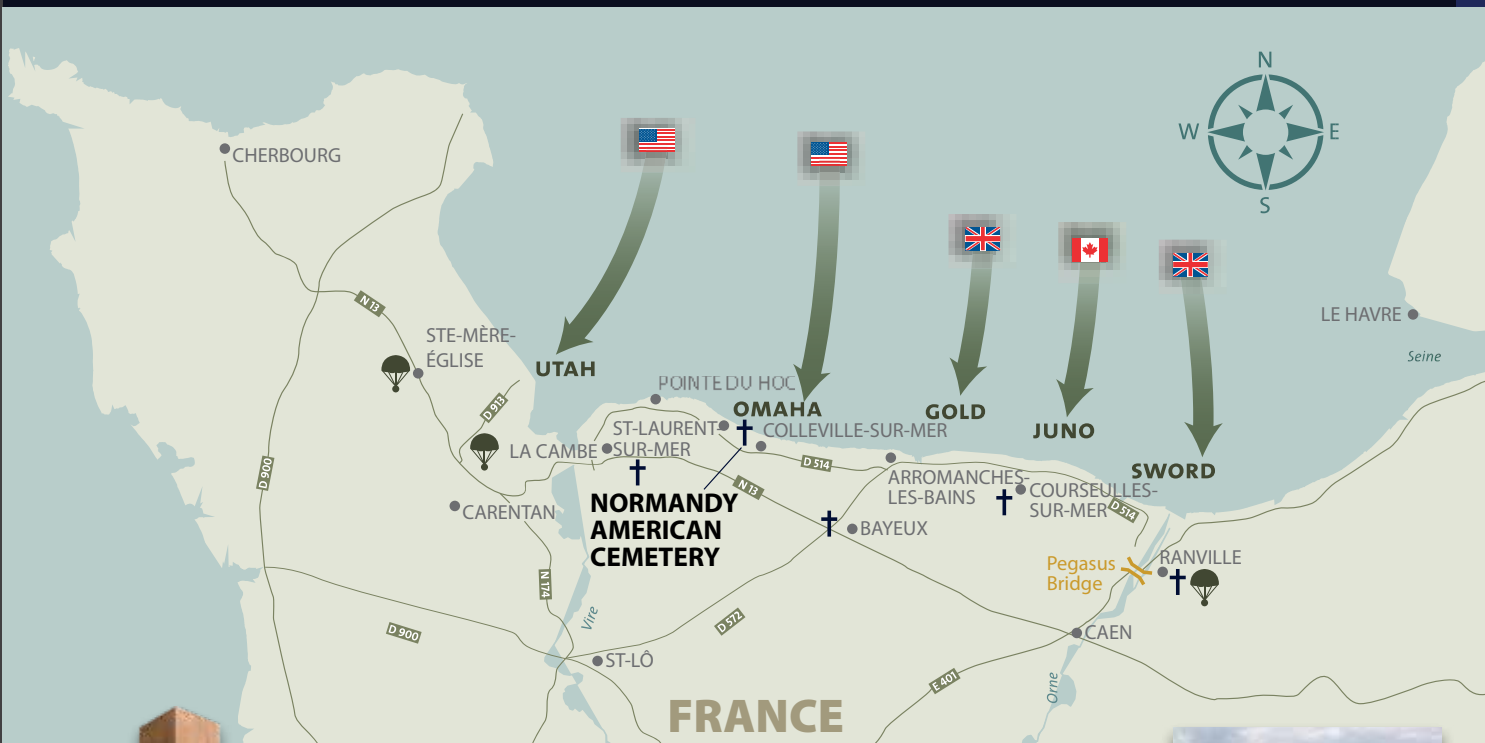
6 GIUGNO, ORE 7:40: La maggior parte dei Ranger restanti raggiunse la vetta.

6 GIUGNO, ORE 9:30: I Tedeschi avevano già spostato i loro cannoni verso sud rispetto alle loro posizioni iniziali. Nonostante la tenace resistenza, i Ranger trovarono e distrussero i cannoni, spingendosi in avanti per tagliare la strada principale a sud di Pointe du Hoc.

6-8 GIUGNO Dopo due giorni di battaglia, solo circa 90 Ranger erano sopravvissuti quando furono soccorsi dai Ranger di Schneider e dalla 29a Divisione di Fanteria proveniente da Omaha Beach.

Conquista del Pointe du Hoc fondamentale per il successo del D-Day

LEGGENDA: † Cimitero militare 🪂 Lancio col paracadute



Utah Beach Monument

Un obelisco in granito rosso nel piccolo parco domina la storica Utah Beach. Esso è stato realizzato in onore delle imprese delle forze della VII divisione degli Stati Uniti impegnate nella liberazione della penisola del Cotentin.

Normandy American Cemetery and Memorial

Situato otto miglia a est di Pointe du Hoc, il sito di 172,5 acri contiene le tombe di 9.387 militari statunitensi morti e i nomi di 1.557 dispersi.



American Battle Monuments Commission
2300 Clarendon Boulevard
Suite 500
Arlington, VA 22201
USA

Normandy American Cemetery
14710 Colleville-sur-Mer, France
tel +33.(0)2.31.51.62.00
gps N49 23.565 W0 59.408

Per ulteriori informazioni su questo e altri
luoghi commemorativi, vi invitiamo a
visitare il sito internet www.abmc.gov

Febbraio 2026

ITALIANO

AMERICAN BATTLE MONUMENTS COMMISSION

Pointe du Hoc



“Il tempo non offuscherà la gloria delle loro azioni.”

- General of the Armies John J. Pershing

Guida al percorso pedonale di Pointe du Hoc



- A. Dal Centro Visitatori procedere al Ceremonial Circle (#1).
- B. Continuare a nord e a nordest lungo il percorso, visitando i siti numerati. Raggiungere il Pointe du Hoc Ranger Monument (#14).
- C. Riprendere il tour, procedendo verso sud alla Sacrifice Gallery (#26).
- D. Concludere il tour all'area di parcheggio.

Siti numerati lungo il percorso

1 Il Ceremonial Circle Al Ceremonial Circle, sono state apposte targhe di bronzo dal Governo Francese per onorare le gesta dei Ranger dell'Esercito degli Stati Uniti nel corso del D-Day.

2 Bombardamento aereo e navale Le forze navali e aeree alleate bombardarono Pointe du Hoc prima del 6 giugno. I crateri presenti sul sito testimoniano l'intensità dei bombardamenti.

3 Bunker antiaereo e posto di comando dei Ranger
Il precedente bunker antiaereo della Luftwaffe divenne il posto di comando dei Ranger, la postazione di soccorso sanitario e l'obitorio.



4 Bunker per dieci persone Questi bunker fornivano riparo a dieci persone, incluso il personale delle piazzole vicine muniti con cannoni da 155 mm. Mura e tetti erano costituiti da due metri di cemento armato.

5 Bunker munizioni Ai tre bunker di munizioni di Pointe du Hoc era possibile accedere attraverso le strade scavate dalle postazioni dei cannoni adiacenti e dai bunker del personale.

6 9 Casematte Le casematte erano postazioni fortificate. Un cannone da 155 mm poteva sparare attraverso una feritoia nella parte anteriore. Le munizioni erano conservate nella parte posteriore.

7 11 Postazioni cannoni da 155 mm Ci sono cinque o sei postazioni in cemento che ospitavano cannoni da 155 mm prima del D-Day. Al centro c'è il fulcro del cannone che consente al pezzo di artiglieria di ruotare.

8 Bunker per 20 persone Questi bunker per il personale contenevano 20 soldati. Essi erano divisi in alloggi per le truppe, una stanza di osservazione e una struttura difensiva "Tobruk" annessa. La "Tobruk" era una struttura in cemento armato con un'apertura per una vedetta o un cannone.

12 La Cliff Line Durante l'assalto di Pointe du Hoc, i Ranger scalarono queste scogliere di circa 30 metri sotto il fuoco nemico. Usarono scale, scale di corda o funi con ganci per aiutarsi nella loro scalata. Molti usarono baionette o coltelli per aiutarsi nella loro salita. Le azioni di approvvigionamento dell'8 giugno (D+2) sono mostrate qui.



13 Bunker di osservazione e posizione dei cannoni
Questo bunker forniva visuali di comando dei punti di approccio a Omaha e Utah Beach. Durante il D-Day, cannonieri e fucilieri dall'interno coprivano l'avanzata dei Ranger dalle strette crepe nelle spesse mura.

14 Pointe du Hoc Ranger Monument
Il governo Francese ha eretto il simbolico pugnale in granito in cima al bunker (#13) come monumento ai Ranger. La American Battle Monuments Commission ha assunto la responsabilità del sito nel 1979, riconoscendo l'amicizia tra le due nazioni. Da questo punto si può comprendere la portata dei territori coinvolti nel D-Day.



17 Postazione contraerea La contraerea tedesca da 37 mm minacciava i Ranger che attaccavano. Essa provocò molti morti tra i Ranger. I Ranger cercarono più volte di distruggerla, non ci riuscirono sino all'arrivo dei rinforzi.

24 Bunker ospedale Il design della porta rotonda del bunker ospedale era idoneo per i barellieri che entravano nella struttura.

25 Posizione cannoni da 155 mm del D-Day
I Tedeschi, dopo aver subito i bombardamenti prima del D-Day, spostarono i cannoni da 155 mm rimasti da Pointe du Hoc e li riposizionarono in una siepe a sud di tale posizione. Essi eressero dei cannoni finti con pali di legno per ingannare gli aerei degli Alleati. I Ranger trovarono e distrussero i veri cannoni, posizionati per sparare sulla Utah Beach, la mattina del D-Day. Questo cannone è simile ai cannoni distrutti quel giorno.



26 La Sacrifice Gallery La Sacrifice Gallery presenta le storie personali dei sacrifici che resero possibile la vittoria degli Alleati. Della forza iniziale in campo di 225 uomini che parteciparono alla missione di Pointe du Hoc il 6 giugno, solo 90 erano ancora in grado di imbracciare le armi quando giunsero i soccorsi l'8 giugno.

"Pointe du Hoc—missione compiuta—si necessitano munizioni e rinforzi—molte vittime."
James Earl Rudder